

# A palazzo Garzolini oggi si parla di smart city e land

Uscire dalla logica "particularistica" implicita nel concetto di smart city, tema che anima un intenso confronto incentrato sulle modalità per rendere "più intelligente" una città, per arrivare a una visione più estesa, ovvero quella evocata dalla locuzione land city. È il tema proposto dal volume "Dalla smart city alla smart land" di Aldo Bonomi e Roberto Masiero (Marsilio, Venezia 2014), che sarà presentato oggi alle 17.30 presso l'auditorium di palazzo Garzolini - di Toppo Wassermann in via Gemona 92 a Udine. L'appuntamento si svolge

nell'ambito di "Aperture. Idee, scienze e cultura", iniziativa ideata dall'Università e dal Comune di Udine che, attraverso una serie di incontri pubblici, offre occasione per misurarsi con la contemporaneità. L'incontro sarà introdotto e coordinato da Angelo Vianello, prorettore dell'ateneo friulano, e la presentazione sarà affidata a Roberto Siagri, presidente di Eurotech. Le conclusioni saranno affidate a Paolo Panontin, assessore regionale alle Autonomie locali.

«Questo e i prossimi appuntamenti di "Aperture" - spiega Vianello - offrono occasioni per

conoscere e, quindi, comprendere e farci sentire più responsabili rispetto a ciò che ci circonda». Aldo e Roberto nella loro opera hanno sviluppato due letture complementari della rivoluzione economica, sociale e tecnologia che sta modificando la configurazione del territorio a seguito dei cambiamenti indotti dall'introduzione dei modelli smart city e smart land.



Palazzo Garzolini



Peso: 11%